

Costituita nel 1989, con sede a Lencenigo di Villorba, l'Azienda, per svolgere la propria attività, si avvale di n. 33 unità in organico.

Nel 2001 l'Azienda ha svolto attività di formazione per l'impresa, studi e ricerche, accompagnamento ed incontro domanda e offerta. Inoltre, ha offerto informazione, assistenza e consulenza su aspetti innovativi nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi. Ha poi presentato corsi e seminari di formazione nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione per le imprese su tematiche ambientali. Si è dedicata anche alla gestione del laboratorio chimico — merceologico, che conta n. 6 unità, tra personale tecnico e amministrativo. Il Laboratorio ha rilasciato, nel corso del 2001, numerosi certificazioni, così suddivise:

- Settore ambiente	120
- Settore agro-alimentare	1.952
- Settore industria	2.281

7 — Camera di commercio di Vicenza

Il Consiglio camerale, insediatosi il 03.09.1997, consta di n. 32 componenti.

La Camera dispone di una sede centrale e di 6 sedi distaccate (Bassano del Grappa, Schio, Thiene, Valdagno, Arzignano Lonigo), di due sale contrattazione, di una camera arbitrale, di un laboratorio chimico — merceologico, di un magazzino generale (deposito franco) e di un'azienda speciale.

Per quanto riguarda il personale, l'ente dispone di n. 124 unità in servizio su n. 132 unità previste in pianta organica. Nel 2001 sono state realizzate, sulla base di parametri finalizzati all'accertamento delle capacità tecnico- professionali e sull'anzianità di servizio maturata, le progressioni economiche orizzontali del personale.

Da segnalare, oltre alle partecipazioni in altre strutture camerali, la partecipazione della Camera di commercio a società, consorzi, associazioni ed organismi, tra l'altro, nei settori dell'assistenza e della diffusione dell'innovazione tecnologica, della cultura e della ricerca, della tutela e della valorizzazione delle produzioni locali, della formazione e del turismo.

Servizi amministrativo-anagrafici

Nell'ambito delle attività istituzionali, si registra un considerevole numero di domande, così distribuite:

- Registro imprese	36.424
- Albo artigiani	6.004
- REC	568
- Certificazioni	24.413
- Visure	990
- Commercio estero	45.464

Servizi promozionali

L'attività promozionale della Camera di commercio nel 2001 si è svolta attraverso studi e ricerche e tavoli di confronto orientati alla preformazione. La promozione di nuove imprese è un'attività delegata alla Fondazione G. Rumor. Attraverso questa stessa Fondazione e il Centro Produttività Veneto, la Camera ha svolto attività inerente alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ambientale. Per quanto riguarda il settore turistico, l'ente camerale vicentino ha effettuato investimenti nei settori dello sviluppo infrastrutturale (strutture alberghiere, centri congressuali, punti di accoglienza ed informazione per i turisti) e dell'assetto del territorio (valorizzazione del territorio e sponsorizzazioni di eventi turistici di richiamo).

Studio, ricerca e documentazione

La Camera ha svolto attività di rilevazione statistica e di informazione sull'andamento dell'economia locale e dei prezzi al consumo.

Tra le pubblicazioni relative a questo particolare aspetto, è da ricordare "Vicenza economica", "Conoscere Vicenza" e "Rassegna di giurisprudenza del lavoro nel Veneto".

Borsa merci e sala contrattazione

La Borsa Merci si occupa prevalentemente dei prezzi all'ingrosso di cereali e bovini. La sala di contrattazione, con sede a Thiene, si occupa prevalentemente del formaggio Asiago.

Camera arbitrale

Costituita nel 1990 presso la Camera di commercio, dal punto di vista giuridico è un ufficio camerale e si avvale di n. 1 unità a tempo parziale.

Commissione di conciliazione

Costituita nel 1998 presso la Camera di commercio, si avvale di n. 1 unità. Nel 2001 sono state gestite complessivamente n.18 conciliazioni, di cui n. 13 conclusesi positivamente. Nel corso dell'anno sono stati anche formati mediante corsi ad hoc n. 27 conciliatori. La Camera ha adottato un regolamento per la conciliazione in materia di subfornitura e un regolamento generale per la conciliazione conformi alle linee guida predisposte dall'Unioncamere.

Clausole inique e contratti tipo

Nell'ambito delle iniziative adottate ai sensi dell'art. 2, co. 4, lett. c) della legge n. 580/1993 per individuare eventuali clausole inique nei contratti tipo, è stato istituito un Osservatorio dei consumatori, soprattutto per quanto concerne i settori della mediazione immobiliare, delle agenzie di viaggio e delle assicurazioni.

Aziende speciali

La Camera di Vicenza si avvale dell'attività dell'Azienda speciale "Vicenza Qualità".

Costituita nel 1989, con un organico di n. 5 unità, l'Azienda svolge attività promozionale delle aziende locali, organizzando fiere e mostre in Italia e partecipando a manifestazioni fieristiche ed espositive sia nella provincia che fuori provincia.

8 - Unione regionale delle camere di commercio del Veneto

L'Unione regionale delle camere di commercio del Veneto conta tra i suoi organi un Presidente, un Segretario generale, un Vicedirettore vicario, l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti e il Comitato dei Segretari generali.

Attività di coordinamento

L'attività di coordinamento è stata effettuata soprattutto mediante il Comitato dei Segretari generali, non solo nei confronti degli enti camerali associati, ma anche delle altre realtà esterne, quali l'Ente Regione e le Federazioni regionali di categoria. Alle riunioni del Comitato hanno anche partecipato i segretari generali delle Camere di commercio del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia, nonché il Direttore del Centro estero veneto, il dirigente dell'Eurospartello, l'Ente regione e l'Unioncamere nazionale. Sono stati, tra l'altro trattati temi relativi al Provveditorato, al nuovo regolamento di contabilità, alla Commissione provinciale per l'artigianato, al Registro delle imprese, agli Uffici metrici, all'ambiente.

Particolare rilevanza ha assunto il coordinamento nel settore della formazione finanziata dal FSE, per la dirigenza e per il personale camerale.

L'Unione ha pure partecipato, in numerose occasioni, a comitati tecnici e a convegni specifici, come, ad esempio, quello che si è svolto nel luglio 2001 a Venezia sulla mobilità e le infrastrutture.

Va ricordata, inoltre, l'attività di studio e di raccolta ed elaborazione dei dati statistici (in collaborazione con l'ISTAT, l'Istituto Tagliacarne, la Fondazione Nord-Est, l'Ufficio studi della Banca d'Italia, l'Agenzia del Lavoro, ecc.), relativa all'economia veneta, confluita nelle numerose pubblicazioni curate dall'Unione regionale.

Agli uffici dell'Unione è stata anche affidata l'attività di segreteria del "Gruppo di lavoro per i problemi dell'ambiente", coordinata con l'Ente Regione e l'ARPAV.

Altre iniziative, d'intesa con la Regione, hanno interessato, tra l'altro, lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

Da ricordare altre iniziative importanti come le manifestazioni per la consegna del "Premio regionale per lo sviluppo economico" e del "Premio regionale Marco Polo".

Attività Eurosportello (EIC)

L'attività dell'Euro Info-Centre si è concretizzata in una serie di azioni di coordinamento e di intervento in gruppi di lavoro con Ente Regione, associazioni e organismi vari. L'Eurosportello ha puntato molto sull'informazione, mediante la pubblicazione di guide su temi specifici, l'organizzazione di seminari e convegni (per un totale di n. 69 giornate formative) e corsi di aggiornamento e di formazione (di cui n. 2 finanziati dal FSE), ma anche la collaborazione con la stampa locale, la pubblicazione del bollettino "Eurosportello informa" e l'aggiornamento del sito web.

Nel corso del 2001 è stata fornita assistenza a n. 330 progetti nel campo, tra l'altro, dell'imprenditoria femminile, della ricerca e dello sviluppo, del sociale e della cultura.

L'Eurosportello ha pure proseguito o iniziato progetti comunitari quali lo IASMIN (conclusosi nel 2000, ma che ha visto l'organizzazione di corsi formativi per la figura dell'informatore specializzato in innovazione), il SAFENET (con l'obiettivo di assistere le PMI nel settore turistico), il progetto AVVICINARSI ALL'EURO, il FAITHSYN (per lo sviluppo della cooperazione, a livello locale, fra le società di servizi alle imprese), l'IMMINET (finalizzato all'inserimento sociale degli immigrati), il RIDO (Risorse Donna), il RURALIS 2001, il PROGRAMMA JEV 8 per la cooperazione internazionale tra imprese).

L'Eurosportello ha inoltre fornito, in collaborazione con l'Unioncamere regionale e le Camere di commercio venete, informazione e assistenza alle imprese riguardo alle leggi specifiche, nazionali e regionali che si occupano di finanziamenti agevolati.

In collaborazione con la Delegazione di Bruxelles dell'Unioncamere Veneto, è poi continuata l'attività di monitoraggio dei bandi di gara e dei progetti più significati agli enti camerali, alle associazioni di categoria e alle imprese.

Si segnalano altresì le iniziative promosse nell'ambito dell'attività di cooperazione con i Paesi terzi, quali, ad esempio, l'organizzazione di un percorso formativo per il responsabile di Relais a Fiume, l'apertura dell'Euro Info Correspondence Centre di Pristina.

Per quanto riguarda le iniziative orientate ai Paesi UE, è stato organizzato, in collaborazione con la CCI di Francoforte – Ufficio di Lipsia, l'EIC di Magdeburgo e la Camera di commercio di Treviso, un seminario per promuovere l'IBEX ENTEC Magdeburgo 2002, vetrina della subfornitura, in programma alla Fiera di Verona nel 2002.

Da ricordare, infine, l'attività dello Sportello APRE e la partecipazione a progetti di Med-Partenariat.

REGIONE LIGURIA

UNIONCAMERE LIGURIA

1. Introduzione

Il graduale consolidamento delle relazioni e della collaborazione con la Regione costituisce uno degli obiettivi strategici su cui più intensamente sta lavorando l'Unione regionale. le Camere di Commercio utilizzano con regolarità l'Unione quale canale di "rappresentanza delle proprie istanze e per la promozione dell'autonomia istituzionale e funzionale della rete camerale nei confronti della Regione.

Oltre alla "rappresentanza" delle Camere di Commercio presso la Regione, i principali ambiti di impegno dell'Unione si sono rivolti alla promozione di attività economiche, alla ricerca socio economica, al coordinamento delle attività camerali e all'assistenza/consulenza a Enti locali in materia di programmazione economica.

Riguardo alle partecipazioni dell'Unione ad altri organismi del sistema regionale, citiamo Filse (Finanziaria ligure per lo sviluppo economico), Bic Liguria (creazione e sviluppo PIV), Ligur Capital (promozione e sviluppo PMI), Isnart, Agroqualità (certificazione qualità nell'agroalimentare), Ti.Bre. (promozione sistema infrastrutture trasporti)

2. Attività svolta

2.1 Rapporti con la Regione

Il 2001 ha rappresentato per l'Unione regionale un anno decisamente impegnativo, sia sotto il profilo delle attività svolte che degli impegni assunti soprattutto nei confronti della Regione Liguria.

Con l'Ente regionale numerosi sono stati i temi di confronto; tra i principali il ruolo di interlocutore nella fase di stesura del Documento Ob.2 , oltre al ruolo avuto nella definizione del Programma

Azioni Innovative della Regione (iniziativa della Commissione UE da considerarsi complementare ad Ob.2 al fine di una migliore distribuzione dei Fondi Strutturali); il coordinamento e il supporto alle Camere nell'istruttoria dei progetti presentati dalle imprese sulla Legge 215192 relativa all'Imprenditoria Femminile; la collaborazione per l'attivazione degli Incentivi fiscali al Commercio (Legge 449197), nella quale sono state delegate al sistema camerale attività relative all'assistenza alle imprese, raccolta e istruttoria delle domande di concessione e il controllo postconcessione presso le aziende beneficiarie.

A conferma del ruolo di interlocutore importante, la Regione ha inoltre affidato ad Unioncamere l'incarico di gestire la sede regionale di Bruxelles,, regolato da apposita convenzione.

Di primario rilievo sono state anche le collaborazioni in materia di Artigianato e Agricoltura. Si cita, a tale proposito, il ruolo affidato alle Camere di Commercio nel comparto agricolo: dalla gestione degli Albi Vitivinicoli, alla funzione di Organismi di controllo della DOP, alla collaborazione nell'attività di promozione del settore agroalimentare, con la partecipazione a Vinitaly ed Euroflora.

2.2 Internazionalizzazione

Settore strategico per lo sviluppo dell'economia ligure è l'internazionalizzazione, in cui il sistema camerale è stato protagonista per la progettazione e realizzazione della nuova struttura societaria

partecipata dalla Regione, dal sistema camerale e dalle Associazioni di Categoria, con l'obiettivo di garantire la migliore finalizzazione e gestione delle risorse finanziarie stanziata dalla Regione Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese locali. Conseguentemente il sistema camerale ha deciso la liquidazione del CELIG, Centro Regionale Ligure per il Commercio Estero, le cui competenze saranno assorbite dalla nuova società regionale.

2.3 Studi e Statistica

Per quanto riguarda il servizio di studi e statistica, l'Unione ha realizzato il Rapporto annuale sullo stato dell'economia ligure a fine 2000, che analizza l'andamento congiunturale della regione nei principali comparti socio-economici, il Prezzario Regionale delle Opere Edili, adottato dalla regione Liguria come strumento di riferimento di tutta la sua pianificazione e progettualità, sulla base di una convenzione sottoscritta dall'Unione e l'Ente regionale; "In Liguria", il prodotto di marketing territoriale distribuito in occasione del meeting internazionale del G8 svoltosi a Genova nel mese di luglio, con l'obiettivo di presentare la nostra regione alla stampa estera.

2.4 Ambiente

In tema ambientale lo Sportello regionale per l'Ambiente, approvato dal Consiglio di amministrazione n.163 del 415199, ha realizzato corsi di formazione per operatori economici, Associazioni di Categoria e Comuni in relazione al Modello Unico di dichiarazione Ambientale, svoltisi presso le sedi delle Camere di Commercio liguri. Si è inoltre attivato per il coordinamento e la gestione del nuovo progetto Borsa del Recupero, evoluzione del SIMEA, patrocinato da Unioncamere Nazionale d'intesa con i Ministeri dell'Ambiente e delle Attività Produttive, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del mercato del riciclaggio e del recupero dei rifiuti, collaborando alla realizzazione di corsi di formazione per il personale camerale e seminari per gli utenti.

2.5 Fondo di Perequazione

Nel corso dell'anno sono stati conclusi i tre progetti presentati l'anno precedente al Fondo di perequazione 1999 (SIMEA APICE e Sportello informazione economico-statistica) ed è stato presentato un nuovo progetto sull'annualità 2000, che prevede la realizzazione di una campagna informativa sull'adozione dell'Euro.

2.6 Euro Info Centre Liguria (EIC IT 363)

Unioncamere gestisce, con il contributo della Comunità Europea, l'Eurosportello regionale la cui attività è svolta attraverso la sede centrale di Genova e le antenne collocate presso le Camere di Commercio liguri. Nel corso del 2001 l'ufficio Euro Info Centre Liguria è stato impegnato in una serie di azioni:

- attività di sportello, attraverso la quale è stata fornita consulenza a 1.060 utenti, il 29% dei quali rappresentato da imprese, su temi riguardanti principalmente i finanziamenti e la ricerca di partner;
- attività di informazione, partecipando a due importanti campagne promozionali gestite dalla DG Imprese-Commissione UE, una sull'introduzione dell'Euro e l'altra sull'utilizzo del commercio elettronico;
- collaborazione con la Regione Liguria, in particolare fornendo assistenza tecnica nella gestione del Programma Interreg III,
- attività di rete, partecipando ai Gruppi di lavoro RST ed Ambiente;
- formazione interna su Euro, sistemi di gestione ambientale, formazione avanzata per la rete degli EIC. ecc.

3. Organizzazione e struttura

3.1 Organi

Assemblea. composta dai Presidenti delle Camere di Commercio associate (Genova, Imperia, Savona e La Spezia) e da un numero di componenti dei Consigli camerali pari a 6 per la Camera di Genova e a 3 ciascuno per le Camere di Imperia, Savona e La Spezia.

Numero riunioni svolte: 2

Consiglio di Amministrazione. composto dai Presidenti delle Camere di Commercio associate.

Numero riunioni svolte: 6

Comitato dei Segretari Generali: composto dai Segretari Generali delle Camere di Commercio associate e dal Segretario Generale dell'Unione regionale.

Numero riunioni svolte: 10

Presidente: data della nomina 29/11/1999, settore di appartenenza Camera di Commercio di Genova.

Collegio dei Revisori dei Conti: composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 1 supplente; data di insediamento 13.7.1998.

3.2 Statuto: data di adozione 11.12.1997.

3.3 Risorse umane: personale in servizio al 31.12.2001

Settore	dirigente	1° liv.	2° liv.	3° liv.	Totale
Dirigenza	1				1
Segreteria Generale				1	1
Contabilità e Amm.ne		2			2
Ufficio Studi e ricerche			3		3
Fiere e attività promoz.li		2			2
Altri servizi alle imprese		1	3	4	8

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

1. Introduzione

Il 2001 è stato caratterizzato dall'introduzione del nuovo regime del diritto annuo e dalla scelta di dare il via a un piano di dismissioni e reinvestimenti, con l'obiettivo di cedere partecipazioni a suo tempo acquisite in iniziative ormai consolidate per recuperare liquidità da investire in nuovi progetti. A questo scopo sono state avviate due grandi privatizzazioni nel campo dei trasporti, quella dell'Aeroporto Cristoforo Colombo e quella delle Autostrade Milano-Serravalle-Ponte-Chiasso. Sul fronte delle nuove acquisizioni il 2001 ha visto la partecipazione camerale alla ricapitalizzazione della Porto Antico Spa: obiettivo strategico di tale operazione è quello di partecipare al completamento della imponente operazione di recupero del fronte mare della città, cercando di garantire una equilibrata distribuzione delle nuove destinazioni d'uso delle aree recuperate, senza creare competizioni o sovrapposizioni con il tessuto commerciale e artigianale del centro storico.

2. Attività svolta

L'attività della camera di commercio di Genova, nel corso del 2001, è stata segnata più che in altri anni dai grandi avvenimenti della scena politica mondiale (il vertice G8), europea (il passaggio all'euro) e nazionale (i censimenti della popolazione e dell'industria e commercio).

2.1 Vertice G8

L'evento che ha segnato in misura maggiore il 2001 genovese è stato il vertice di luglio fra i Capi di Stato di Governo dei cosiddetti Otto Grandi della terra. La Camera di Commercio ha destinato alla promozione della città il 30% circa del proprio budget promozionale, concentrando al massimo le proprie risorse su quello che è stato l'evento mediatico più importante dell'anno: sono stati effettuati interventi di valorizzazione e restauro sia della sede di Palazzo Carrega-Cataldi sia di quella del palazzo della Borsa. Ha inoltre partecipato attivamente, in stretta collaborazione con la Regione Liguria e gli Enti locali, alle maggiori iniziative di promozione dell'immagine cittadina in preparazione del vertice: l'organizzazione di vari educational tour con giornalisti della stampa estera, la partecipazione all'Ufficio Stampa e Immagine di Genova per il G8 e l'allestimento dello show room di prodotti tipici dell'editoria, dell'artigianato e dell'enogastronomia ligure.

2.2 Passaggio all'Euro

La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata dalla preparazione all'avvento dell'euro: la camera di Commercio ha partecipato sia all'interno del Comitato Euro che attraverso l'Osservatorio Eurologo, nel cui ambito è stato dato ampio spazio alle istanze dei rappresentanti dei consumatori. Ha inoltre promosso e gestito una vasta campagna informativa per sensibilizzare e preparare sia i consumatori che gli imprenditori alla delicata fase del changeover. Da sottolineare il particolare significato della promozione di un accordo tra associazioni degli imprenditori e dei consumatori a rimarcare il nuovo ruolo di garante del mercato assunto, dopo la riforma, dalle camere di Commercio. Ma l'impegno più consistente della Camera di Commercio è stata certamente la campagna della conversione dei capitali sociali che ha comportato una serie di iniziative dirette a supportare i professionisti fornendo indicazioni per una corretta gestione dell'operazione.

2.3 Censimenti

Fra gli eventi del 2001, infine, si ricorda lo svolgimento del censimento generale dell'industria e dei servizi, gestito integralmente dagli uffici camerali, e del censimento generale della popolazione, per cui la Camera di Commercio ha svolto attività preparatorie, di coordinamento e di controllo delle operazioni affidate ai Comuni.

2.4 Rapporti con la Regione, gli Enti locali e le Associazioni di Categoria

Il 2001 ha visto un ulteriore approfondimento del legame organico con la Regione, che sempre più spesso trova nel sistema camerale ligure il proprio braccio operativo per le iniziative rivolte al mondo delle imprese.

E' il caso della Legge 215/92 per la promozione dell'imprenditoria femminile, la cui gestione è stata affidata dalla Regione al sistema camerale ligure: va rilevato che il 2001 è il primo anno in cui queste attività vengono demandate dal Governo alle Regioni e che la Regione Liguria è l'unica in Italia ad aver scelto di avvalersi delle Camere di Commercio. La struttura camerale si è impegnata sia sul fronte della promozione che nell'istruzione delle pratiche.

Anche con il Comune di Genova si è intensificata la collaborazione per la promozione della città e del suo territorio, collegata ai grandi eventi fieristici (Euroflora, Salone Nautico, Mostra Viaggio in Italia), con particolare riguardo al turismo straniero. Nel corso d'anno ha preso avvio e si è costituito formalmente il Comitato Interistituzionale per Genova Capitale Europea della Cultura, in capo al quale porre l'operatività del 2004, per selezionare associazioni, soggetti pubblici e privati che formeranno la Consulta e per stendere un primo calendario degli eventi.

Infine si è consolidato il rapporto fra camera di commercio e Associazioni di categoria nell'ottica di sussidiarietà che vede spesso la Camera avvalersi delle Associazioni nei rapporti con le imprese: è il caso della campagna dell'Eurologo, della creazione della nuova società per l'internazionalizzazione e di altre numerose iniziative di promozione della città all'estero. Da sottolineare il ruolo delle associazioni dei consumatori che per la prima volta sono diventate parte attiva della vita dell'Ente camerale.

2.5 I settori strategici: trasporti, nuove tecnologie, turismo

In sede di programmazione annuale e pluriennale, il porto e la logistica rappresentano uno dei settori in cui l'attività camerale si è maggiormente espressa. Sul versante istituzionale del porto la camera ha partecipato ai tavoli di confronto e dibattito per l'approvazione del nuovo Piano Regolatore portuale, nella difficile situazione di stallo creatasi tra Autorità Portuale e Regione Liguria. Sul tema dei trasporti e delle infrastrutture il 2001 si è aperto con l'importante vertice italo-francese che ha dato il via ufficiale all'alta velocità ferroviaria fra Torino e Lione, nel quale la camera di commercio si è proposto come punto di riferimento delle istituzioni genovesi per fare in modo che fossero inserite in agenda la questione della linea Genova-Ventimiglia e il collegamento ad alta capacità tra Genova e Milano. Il tema del terzo valico ha creato una grande attenzione sia a livello nazionale che comunitario, e in questo quadro l'Ente camerale ha deciso di aderire al comitato promotore della Transpadana al fine di creare possibili sinergie con altri partner con l'obiettivo di fare del collegamento veloce fra Genova e Milano un problema non più locale ma europeo.

Altro filone di intervento della politica promozionale camerale è quello della diffusione delle tecnologie. Va ricordata la creazione del portale Made in Liguria per accompagnare le imprese locali nel mondo del commercio elettronico e per promuovere attraverso Internet le aziende, i loro prodotti e il territorio genovese.

Sempre in tema di diffusione delle nuove opportunità offerte dall'informatica alle imprese, va ricordata la distribuzione delle smart cards a tutte le società di capitali e di persone della provincia di Genova e l'adesione al progetto e-Liguria con cui la Regione ha dato attuazione al più ampio piano nazionale dell'e-government. In ultimo va ricordata la proposta lanciata dalla camera di commercio per la realizzazione nel ponente genovese di un villaggio Tecnologico, in cui inserire aziende genovesi e sedi locali di grandi multinazionali, laboratori di ricerca e università straniere.

Nel campo turistico, oltre alle iniziative già citate, merita citazione un filone promozionale specifico, quello del turismo enogastronomico, per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, con il duplice obiettivo di tutelare i produttori locali di piccole dimensioni e di promuovere il territorio provinciale in tutte le sue componenti.

3. Organizzazione e struttura

3.1 Organi

Consiglio Camerale: l'insediamento del consiglio camerale di Genova-, in applicazione della Legge n. 580/1993, ha avuto luogo in data 28 giugno 1999. A seguito delle cessazioni successivamente intervenute e dei DD.P.G.R. con cui sono stati nominati i consiglieri in sostituzione dei membri cessati, nel 2001 il consiglio camerale è composto dal Presidente e 30 consiglieri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

Numero riunioni svolte: 4

presidente: Consigliere in rappresentanza del settore del commercio, è stato nominato in data 2 luglio 1999.

Giunta: in data 19 luglio 1999 il consiglio camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/1993 con successivo provvedimento in data 24 gennaio 2000 ai sensi dell'art.18 dello Statuto e dell'art. 10, terzo comma, del D.M. 501/196, il consiglio camerale

ha provveduto al rinnovo della Giunta nella nuova composizione formata da 10 membri più il Presidente.

Numero riunioni svolte: 4

Collegio dei Revisori: Il collegio dei revisori dei conti è stato nominato dal Consiglio camerale ai sensi dell' art. 17 della legge 580/1993, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 29 ottobre 1999 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività produttive, da 2 membri effettivi, in rappresentanza della Regione Liguria e del Ministero dell'Economia, e da 2 membri supplenti.

Numero riunioni svolte. 4

2.2 **Statuto:** data di adozione 16 dicembre 1999'

3.3 Regolamenti di organizzazione: sono stati adottati i seguenti regolamenti di organizzazione:

- Regolamento del Consiglio Camerale (15 giugno 2000)
- Regolamento della Giunta Camerale (18 aprile 2001)
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (18 aprile 2001)
- Regolamento di attuazione dell'art.22 della legge 675/96 (18 aprile 2001)
- Regolamento cassa e conguaglio Acquedotti genovesi

2.3 Nucleo di valutazione: il Nucleo di Valutazione, preesistente alla costituzione del Consiglio Camerale e confermato dallo Statuto, è stato ricostituito con provvedimento della Giunta Camerale n. 49 del 19 febbraio 2001, ed è composto dal Presidente e da 2 membri. Nel corso del 2001 ha svolto 3 riunioni.

3.5 Risorse umane: pianta organica e personale in servizio al 31.12.2001

Organico		
Dirigenza	4	4
Categoria D	32	28
Categoria C	102	100
Categoria B	16	15
Categoria A	5	5
Totale	159	152

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

1. Introduzione

La Camera di Commercio di Imperia ha svolto la propria attività istituzionale oltre che attraverso gli uffici camerali, attraverso l'Eurosportello e l'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori" che ha lo scopo di promuovere e sviluppare iniziative di interesse provinciale con particolare riguardo alla valorizzazione dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, del commercio, dei servizi nonché del turismo, attraverso l'organizzazione e la gestione di manifestazioni di interesse economico, sia all'interno che all'estero, fornendo anche assistenza tecnico-amministrativa alle imprese.

Per l'anno 2001 si è data piena applicaaazione al CCNL del 5/10/2001, con l'adeguamento degli stipendi e del fondo per lo sviluppo delle politiche del personale.

2. Attività svolta

2.1 Servizi promozionali

Al di là dei compiti istituzionali svolti dai servizi amministrativo-anagrafici, la Camera ha concentrato la propria attività promozionale nel settore agricolo, settore trainante dell'economia provinciale. Oltre ad istruire le procedure di iscrizione, variazione e cancellazione nell'albo oliveti e vigneti, ha curato il procedimento di certificazione dell'olio D.O.P. "Riviera Ligure" e dei vini D.O.C.; ha partecipato al Comitato Coordinamento di Controllo D.O.P. Riviera Ligure e ha collaborato con l'Azienda Speciale nella realizzazione di manifestazioni promozionali agroalimentari.

2.2 Studi e Statistica

Molto nutrito il panorama di attività svolte dall'Ufficio Studi e Statistica che ha visto impegnata la Camera, oltre che nei Censimenti della Popolazione e dell'Industria e Servizi, nell'istruttoria delle istanze di contributo per danni causati dall'alluvione del 2000 e per quelle presentate a valere sul IV Bando della Legge 215/92 sull'imprenditoria femminile, nella realizzazione dello studio sulla "Filiera dell'Olio in provincia di Imperia" in collaborazione con l'Osservatorio Economico, oltre alle indagini e pubblicazioni di carattere statistico che vengono periodicamente realizzate.

2.3 Regolazione del mercato

Nell'ambito dei servizi di regolazione del mercato, la Camera ha svolto attività di diffusione della cultura della conciliazione, attivando un corso di formazione per aspiranti conciliatori, in collaborazione con il Centro Documentale della Camera Arbitrale di Milano, e in corso d'anno ha amministrato 2 arbitrati, uno rituale e uno irrituale.

2.4 Fondo di Perequazione

Nel 2001 sono stati portati a termine 5 progetti presentati l'anno precedente sull'annualità 1999 del Fondo di Perequazione: Diffusione cultura conciliativa attraverso attività formazione informazione, punto di informazione e orientamento per assistenza finanziaria/creditizia., Firma digitale, Codifica centralizzata dell'attività economica per il pregresso Registro Imprese, Sistema valutazione a supporto della programmazione controllo efficacia/efficienza servizi camerali.

2.5 Eurosportello

Quale primo sportello di accesso all'informazione comunitaria, costituisce l'interlocutore privilegiato per la Piccola e Media Impresa per rispondere alle richieste di informazione, per orientarla verso la relativa rete comunitaria competente o verso il fornitore di un determinato servizio, sia esso un ente pubblico locale (Regione, Provincia, Comuni, Università), nazionale (Ministeri) o un'istituzione privata (Associazioni di Categoria, Centri di ricerca).

Nel corso del 2001 l'antenna provinciale dell'Euro Info Centre ha svolto una serie di azioni riguardanti:

- disposizioni nazionali e regionali a favore della creazione delle PMI e dello sviluppo di quelle già esistenti (Legge 34/94 "incentivi per la ristrutturazione della rete distributiva",
- leggi regionali sul turismo, Legge 458/92 turismo e industria);

- finanziamenti bancari;
- informazioni sulle agevolazioni per l'imprenditoria femminile (Legge 215/92);
- informazioni sulle agevolazioni per l'imprenditoria giovanile;
- collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Imperia per l'attuazione della Legge regionale 41/95 e con le Associazioni di Categoria locali per assistere le PMI nel passaggio dalla lira all'euro ,
- progetto Euro Transfrontaliero, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg II Francia- Italia promossa dal Gruppo di interesse Eurocin per diffondere la conoscenza della politica monetaria europea negli aspetti più pratici;
- attività di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità derivanti dai Fondi Strutturali - Obiettivo 2 (2000-2006);
- attività di valutazione delle domande presentate sulla Legge 499/97 "Incentivi fiscali al commercio e turismo",
- utilizzo della Borsa Telematica del Recupero.

3. Organizzazione e struttura

3.1 Organi

Consiglio Camerale: l'insediamento del Consiglio Camerale di Imperia ha avuto luogo il 23 maggio 2001 ed è composto dal presidente e da 22 consiglieri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

presidente: in rappresentanza del settore dei trasporti e spedizioni, è stato nominato in data 11 giugno 2001.

Giunta: in data 26 giugno 2001 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della legge 580/93, composta da 6 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93 sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità in data 20 dicembre 2001 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività produttive, da 2 membri effettivi, in rappresentanza della Regione Liguria e del Ministero dell'Economia, e da 2 membri supplenti segnalati dalla Camera di Commercio.

3.2 Statuto: nel 2001 non era stato redatto.

3.3 Nucleo di valutazione: costituito con delibera n.362 del 18/12/1996, è composto dal Presidente e 3 membri.

3.4 Risorse umane: personale in servizio al 31.12.2001

Categoria D3	4
Categoria D1	7
Categoria C	14
Categoria B3	7
Categoria B1	7
Totale	39

Sono inoltre presenti 1 Segretario Generale, 1 Vice Segretario Generale e 1 dipendente Unioncamere per l'Eurosportello.

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

1. Introduzione

La Camera di Commercio di Savona si avvale della collaborazione di 2 Aziende Speciali: l'Azienda Speciale per la formazione professionale la promozione tecnologica e commerciale" che gestisce un laboratorio chimico merceologico e svolge attività di Formazione/informazione rivolte alle categorie imprenditoriali, e il "Centro regionale di sperimentazione e assistenza agricola", che offre servizi generali per l'agricoltura.

La Camera è uno dei soci di maggioranza pubblica, con il Comune di Savona, la Provincia e la Filse, della società I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi, la cui attività nel corso del 2001 si è sviluppata in vari filoni di intervento, tra i quali la promozione ed esecuzione del Patto Territoriale della provincia di Savona, attrezzandosi per gestire tutte le attività di monitoraggio e controllo degli interventi pubblici e privati inseriti nel Patto, oltre che le erogazioni di contributi ai soggetti beneficiari. E', inoltre, socio fondatore della S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università, partecipando con il proprio sostegno finanziario alla realizzazione di investimenti, servizi e attività didattiche curriculari ed extra-curriculari dell'Università.

Nel corso del 2001 l'Ente camerale ha partecipato ai lavori della Conferenza permanente Regione- Autonomie Locali, organismo che garantisce la partecipazione degli enti locali territoriali e delle Camere di Commercio alla politica regionale, in un'ottica di completa attuazione del decentramento e della semplificazione amministrativa e del principio di sussidiarietà.

2. Attività svolta

2.1 Gestione attività delegate dal Ministero dell'Industria e dalla Regione

Nel panorama delle agevolazioni alle imprese, il più importante strumento di sostegno a favore delle imprese dei settori commercio e turismo è rappresentato dall'incentivo fiscale previsto dall'art.11 della Legge finanziaria 1998 (Legge 449/97) riproposto anche dalla Legge finanziaria 1999 (Legge 448/98), che ha delegato alle camere di commercio l'attuazione della procedura di concessione delle agevolazioni: nel corso del 2001 in particolare è stata avviata la gestione dell'attività ispettiva, a campione, riguardante le domande di incentivo pervenute nel 1998.

Per effetto della "liberalizzazione" del commerci, il Ministero dell'Industria nel 2000 ha emanato il 2° bando relativo alla concessione di un indennizzo per i titolari di esercizi di vicinato che cessano l'attività restituendo il titolo autorizzatorio: anche in questo caso le camere di Commercio sono state identificate come soggetti preposti a ricevere le domande e a curarne l'istruttoria, che si è protratta nel corso del 2001.

Infine, l'ente camerale ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Regione Liguria, per il tramite di Unioncamere ligure, avente per oggetto l'espletamento delle procedure riguardanti la gestione degli incentivi per l'imprenditoria femminile (Legge 215/92), il principale strumento agevolativo

nazionale a favore delle imprese gestite da donne.

2.2 Servizi promozionali

2.2.1 Commercio elettronico e tecnologie informatiche

In collaborazione con l'ente camerale genovese, la Camera di Commercio ha offerto un ingresso agevolato nel mondo dell'e-business attraverso il portale Made in Liguria, iniziativa nata per promuovere lo sviluppo del commercio elettronico e più in generale della tecnologia internet presso le imprese del proprio territorio. Il portale assicura la presenza di aziende W.O.C. (Web di origine Controllata), trasparenza nell'interazione con consumers, sicurezza nelle transazioni. L'attività di supporto al progetto da parte della Camera è consistita nella realizzazione di incontri sul territorio e di un bando di concorso volto a incentivare l'adesione delle imprese. Parallelamente ha organizzato, in collaborazione con enti locali e associazioni di categoria, iniziative divulgative del commercio elettronico rivolte sia al mondo delle imprese che alle Pubbliche Amministrazioni. Infine, per promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche, l'azione dell'ente camerale si è concentrata sulla diffusione del portale Infoimprese.it, che consente di trovare in rete i dati anagrafici di oltre 5 milioni di aziende attive iscritte al Registro delle Imprese, mettendo a disposizione di ogni azienda una "vetrina promozionale" gratuita.

2.2.2 Promozione nuove imprese

In collaborazione con l'Azienda Speciale per la promozione e la formazione tecnologica e commerciale, la Camera di Commercio ha fornito assistenza alla nuova imprenditorialità attraverso lo sportello punto Nuove Imprese, che nel corso del 2001 ha avuto circa 900 incontri con aspiranti imprenditori, neo-imprenditori e consulenti sulle tematiche dell'avvio d'impresa e del lavoro autonomo. L'interesse ormai consolidato per le iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità, unito all'apertura di alcuni bandi di finanziamento alle opportunità legate a Obiettivo 2, hanno determinato un ulteriore incremento dell'attenzione ai temi della creazione d'impresa, con periodi di picco nella domanda di erogazione dei servizi, particolarmente in concomitanza all'apertura del bando della Legge 488/92 sugli investimenti delle imprese nelle aree depresse, della Legge 215/92 sull'imprenditoria femminile e della misura 1. I di Obiettivo 2 sul "sostegno allo sviluppo imprenditoriale" sottomisura "creazione d'impresa".

2.2.3 Turismo

Nel settore turistico è proseguita l'attività di informazione e consulenza sulle normative regionali e le leggi nazionali che interessano gli operatori del settore. Per quanto riguarda le manifestazioni fieristiche è stato svolto il coordinamento per organizzare la partecipazione diretta a fiere e mostre in Italia e all'estero. Di particolare interesse due progetti, "Marchio di qualità per le imprese alberghiere" avviato da anni e realizzato in collaborazione con Isnart, e "Marchio di qualità per le imprese di ristorazione", avviato nel 2001 e teso a migliorare il servizio del settore ristorativi.

2.2.4 Trasporti

Nel settore marittimo-portuale particolare attenzione è stata rivolta alle numerose questioni legate allo sviluppo dello scalo di Savona-Vado Ligure. Nell'ambito delle competenze attribuite dalla Legge 84/94, l'Ente camerale ha partecipato attivamente ai lavori del Comitato Portuale prestando attenzione, oltre al nuovo Piano Regolatore Portuale, alla ristrutturazione della Darsena Vecchia, alla riqualificazione dell'ex Area Italsider, allo sviluppo del Bacino di Vado, al trasferimento delle Funivie al nuovo Terminal rinfuse e all'insediamento di nuove attività. Nel settore dei trasporti la Camera ha promosso uno studio sulla logistica per verificare lo stato delle infrastrutture. Infine per l'Aeroporto Villanova d'Albenga l'ente camerale ha partecipato attivamente all'attività dello stesso al fine di assicurarne lo sviluppo e consentirne la crescita a livello nazionale; particolare attenzione è stata rivolta all'attività dell'Aero Club di Savona e della Riviera ligure che contribuisce a promuovere turisticamente la provincia organizzando manifestazioni e offrendo possibilità di praticare numerosi sport (paracadutismo, scuola di volo, ecc.).

2.2.5 Industria

Anche per il settore industriale l'intervento dell'ente camerale è stato finalizzato a promuovere il miglioramento della qualità delle produzioni e a favorire la competitività delle imprese. A tal fine è stato approvato un nuovo bando di concorso volto a premiare le PMI savonesi intenzionate a realizzare interventi finalizzati all'introduzione di sistemi di qualità (di cui alle norme UNI-EN- ISO 9000 e 14000), alla loro certificazione e alla certificazione di prodotti e attrezzature.

A seguito dell'approvazione della Giunta regionale di un disegno di legge concernente "interventi da realizzarsi nell'ambito dei distretti industriali", la Camera si è attivata per individuare le aree produttive del proprio territorio che rispondano alle caratteristiche richieste, in vista della possibilità di beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa vigente.

2.2.6 Agricoltura

Intensa l'attività svolta nel 2001 nel settore agricolo, specialmente per quanto riguarda la valorizzazione dell'olio e del vino, obiettivo perseguito sia attraverso l'esercizio delle funzioni istituzionali e le certificazioni di qualità, sia attraverso la realizzazione di due sale d'assaggio e degustazione. Tra i compiti di maggior impegno si segnala la revisione all'Albo dei vigneti DOC e IGIT, l'espletamento di esami organolettici e analisi chimico-fisiche per verificare la rispondenza ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione. Per quanto riguarda il settore floricolo, il 2001 è nato sotto il segno di Euroflora, la più importante fiera d'immagine del settore, a cui la Camera ha partecipato stanziando un contributo per le 60 aziende savonesi presenti.

2.3 Studi e Statistica

Il 2001 è stato caratterizzato, oltre che dalle consuete rilevazioni statistiche demografiche, edilizie, agricole e commerciali, dai censimenti della popolazione, dell'industria e servizi, e dell'agricoltura all'ufficio di Statistica delle Camere di Commercio viene attribuita, ai sensi del decreto legislativo 322/89, la funzione di Ufficio di Censimento Provinciale che svolge compiti tecnico-operativi in ambito provinciale in relazione a tutte le fasi dell'operazione censuaria. Da citare, infine, la costituzione di un'associazione per la creazione e gestione di un Osservatorio Immobiliare: nel corso del 2001 la Camera ha svolto un'azione propedeutica alla fase progettuale, acquisendo informazioni su esperienze analoghe.

2.4 Regolazione di mercato

Anche nel 2001 la Camera ha proseguito nel suo impegno sulla linea di lavoro della conciliazione, sia sul fronte della promozione del servizio, sia su quello della formazione dei conciliatori. Tra le altre attività di regolazione del mercato, si annoverano anche quelle relative alla raccolta degli usi, all'arbitrato e ai contratti-tipo. Per quanto riguarda l'arbitrato, nel 2001 si è provveduto a nominare due arbitri, su istanza delle parti interessate. Inoltre, accogliendo una specifica istanza delle Associazioni artigiane, è stato sottoscritto un contratto-tipo per la manutenzione programmata degli impianti termici a gas: la Camera ne ha curato la divulgazione e la diffusione, realizzando anche una brochure informativa.

2.5 Eurosportello

L'Eurosportello di Savona rappresenta, ormai da 6 anni, una delle sedi provinciali in cui è articolato l'Euro Info Centre Liguria; la componente principale dell'attività del servizio è rappresentata dall'informazione alle imprese sulle principali tematiche riguardanti l'Unione Europea,

in particolare la normativa europea e i finanziamenti per gli investimenti delle imprese della provincia.

Nel 2001 particolare attenzione è stata dedicata alla Legge 488/92 per le aree depresse e alla diffusione del nuovo documento unico di programmazione dell'Obiettivo 2 (2000-2006)

Il 2001 è stato anche l'anno del passaggio dalla lira all'euro e su questo tema sono stati organizzati seminari rivolti alle PMI, è stato distribuito materiale divulgativo ed è stato realizzato un intervento di "formazione a distanza" attuato tramite la rete internet attraverso il sito dell'Unione regionale.

Sempre su questo tema, in collaborazione con le Associazioni di Categoria, è stata realizzata l'iniziativa "Eurologo", promossa dalla Commissione Europea, dal Ministero del tesoro e dall'Unioncamere nazionale, con l'obiettivo di portare le imprese ad una più agevole e graduale conoscenza della nuova moneta unica europea.

3. Organizzazione e struttura

3.1 Organi

Consiglio Camerale: nominato con Decreto del Presidente della Regione Liguria in data 19 luglio 1999, è composto da 22 membri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

Numero riunioni svolte: 3

presidente: in rappresentanza del settore dell'artigianato, è stato nominato in data 6 settembre 1999.

Giunta: in data 27 settembre 1999 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'articolo 14 della Legge 580/93, composta da 6 membri più il Presidente.

Numero riunioni svolte: 12

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 3 luglio 2001 a- a composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

3.2 Statuto: data di adozione: 26 aprile 2001

3.3 Risorse umane: personale in servizio al 31/12/2001

Dirigenza	3
Categoria D	19
Categoria C	32
Categoria B	8
Categoria A	2
Totale	64

CAMERA DI COMMERCIO DELLA SPEZIA

1. Introduzione

La Camera di Commercio per svolgere l'attività promozionale si avvale della collaborazione dell'Eurosportello e di due Aziende Speciali. "La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo",

impegnata essenzialmente nell'attività di assistenza, consulenza e supporto per lo sviluppo delle imprese locali, con particolare riferimento all'utilizzo degli strumenti comunitari e che nel 2001 ha curato la nuova edizione di Smart, incontro d'affari internazionale per le imprese operanti nel settore della difesa e della cantieristica navale; "Manifestazioni fieristiche" che cura l'organizzazione la gestione dell'attività fieristica, soprattutto per la promozione dei prodotti tipici locali.

2. Attività svolta

2.1 Servizi promozionali

L'attività di promozione delle attività economiche della Provincia si sono rivolte in particolar modo all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese. In questo ambito, le principali iniziative con valenza normativa rispetto ai servizi e all'organizzazione hanno riguardato servizi di supporto per lo sviluppo di nuove imprese, servizi per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, attività svolte all'internazionalizzazione, marketing territoriale, promozione del settore agricolo.

21.1. Sportello Creaimpresa

Nel 2001 è proseguita l'attività volta alla creazione di nuovi impianti produttivi e miglioramento dei servizi collaterali. Parallelamente è stata avviata una versione dedicata al commercio, turismo e servizi alle persone. Inserito nel contesto della creazione d'impresa, quale fase immediatamente successiva, si inserisce lo Sportello per l'orientamento all'imprenditorialità che nel corso del 2001 ha avviato la fase preparatoria con un Osservatorio delle nuove imprese, la mappatura del territorio per orientare i neo imprenditori verso le aree e i settori di maggior interesse, un sistema informativo sulle agevolazioni finanziario comunitarie, nazionali e regionali per le nuove imprese.

2.1.2 Imprenditoria femminile

E' stata svolta attività di segreteria e supporto al Comitato, istituito per favorire la creazione di imprese e cooperative femminili, migliorare la professionalità delle imprenditrici e incrementare a presenza delle donne nei diversi settori economici. Sono state svolte diverse riunioni a livello regionale e nazionale, è stato organizzato un convegno per la presentazione delle opportunità di finanziamento "rosa" e incontri sul territorio con finalità divulgativa.

2.1.3 Commercio elettronico

E' proseguita l'attività di sostegno alle imprese per iniziative relative al commercio elettronico: l'obiettivo è perseguito in rete con altre Camere di Commercio che portano avanti insieme il progetto finanziato da Unioncamere (Fondo Perequativo 99) e che hanno istituito analoghi ebusiness points. I servizi erogati dall'e-business sono stati promossi a livello locale attraverso incontri, convegni, pieghevoli, banner e articoli su quotidiani locali.

2.1.4 Internazionalizzazione

L'attività ordinaria volta alla promozione dell'internazionalizzazione ha trovato una modalità nuova di realizzazione nel progetto Globo, che ha portato alla creazione di una rete di sportelli per l'assistenza alle imprese i quali, operando anche per via telematica, hanno messo a fattore comune il patrimonio conoscitivo/professionale di molteplici realtà territoriali. E' stata attuata l'analisi di mercato destinata all'identificazione delle banche dati e delle documentazioni informative necessarie per l'espletamento dell'attività di informazione allo sportello; sono stati stabiliti i contatti con gli altri "nodi" della rete per lo scambio delle informazioni e delle esperienze (vedasi anche Problematiche incontrate e note).

Per le banche dati ritenute idonee si è provveduto a stipulare i relativi contratti con i fornitori. E' stata inoltre costituita un'associazione tra imprese, Club dell'internazionalizzazione, per lo scambio e l'integrazione delle proprie esperienze.